

## **VIABILITÀ. BORDONI: ACCOLTI DUE RICORSI SU MULTE PORTONACCIO**

(DIRE) Roma, 20 ott. - "Il caso delle multe nel quartiere Tiburtino, a Portonaccio, aveva dell'assurdo: 250.000 mila contravvenzioni a causa della riapertura di una 'corsia preferenziale-fantasma' non segnalata, per un ammontare di quasi 23 milioni di euro. La maggioranza pentastellata, tronfia ed arrogante, ha sempre sostenuto di avere eseguito tutto secondo la legge e di avere informato i cittadini per tempo, e di conseguenza non ha annullato le multe. Peccato che, ieri, il Giudice di Pace ha accolto i primi due dei centinaia di ricorsi presentati e ha anche condannato il Comune di Roma al pagamento delle spese legali in favore degli automobilisti multati. Forza Italia si è battuta contro questa vicenda surreale, avevamo presentato una interrogazione in Comune, a cui nessuno si è degnato di dare risposta; il vice Presidente della Camera, Simone Baldelli aveva portato all'attenzione di tutti i parlamentari questa annosa situazione, e adesso è tornato a chiedere un'ispezione ministeriale sul posto. Sarebbe da fare i complimenti alla maggioranza grillina, che ancora pare non abbia adeguato in maniera corretta la segnaletica stradale. Se verranno accettati gli altri ricorsi il Comune si vedrà costretto a pagare una somma notevole. Visto che i conti del Comune sono decisamente precari, ci mancava anche questo salasso. Adesso diranno che anche il Giudice di Pace ha ordito un complotto contro di loro? Eppure l'avevamo detto e ribadito, ma non c'è stato nulla da fare sia il Sindaco che l'assessore Meleo che Enrico Stefano hanno tirato dritto continuando a sostenere le loro posizioni, peccato che il risultato è che ancora una volta hanno sbagliato". Così in un comunicato Davide Bordoni, coordinatore e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia.

## **ROMA: BORDONI (FI), COMUNE CONDANNATO SU MULTE PORTONACCIO**

'Accolti primi due ricorsi da giudice di pace' Roma, 20 ott. (AdnKronos) - "Il caso delle multe nel quartiere Tiburtino, a Portonaccio, aveva dell'assurdo: 250.000 mila contravvenzioni a causa della riapertura di una 'corsia preferenziale-fantasma' non segnalata, per un ammontare di quasi 23 milioni di euro. La maggioranza pentastellata, tronfia ed arrogante, ha sempre sostenuto di avere eseguito tutto secondo la legge e di avere informato i cittadini per tempo, e di conseguenza non ha annullato le multe. Peccato che, ieri, il Giudice di Pace ha accolto i primi due dei centinaia di ricorsi presentati e ha anche condannato il Comune di Roma al pagamento delle spese legali in favore degli automobilisti multati". Lo dichiara, in una nota, Davide Bordoni, coordinatore e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia.

"Forza Italia si è battuta contro questa vicenda surreale, avevamo presentato una interrogazione in Comune, a cui nessuno si è degnato di dare risposta - aggiunge - il vice Presidente della Camera, Simone Baldelli aveva portato all'attenzione di tutti i parlamentari questa annosa situazione, e adesso è tornato a chiedere un'ispezione ministeriale sul posto. Sarebbe da fare i

complimenti alla maggioranza grillina, che ancora pare non abbia adeguato in maniera corretta la segnaletica stradale. Se verranno accettati gli altri ricorsi il Comune si vedrà costretto a pagare una somma notevole".

Visto che i conti del Comune sono decisamente precari, ci mancava anche questo salasso - prosegue Bordoni - Adesso diranno che anche il Giudice di Pace ha ordito un complotto contro di loro?

Eppure l'avevamo detto e ribadito, ma non c'è stato nulla da fare sia il Sindaco che l'Assessore Meleo che Enrico Stefano hanno tirato dritto continuando a sostenere le loro posizioni, peccato che il risultato è che ancora una volta hanno sbagliato".